



IL LATO DRITTO DELLE COSE STORTE

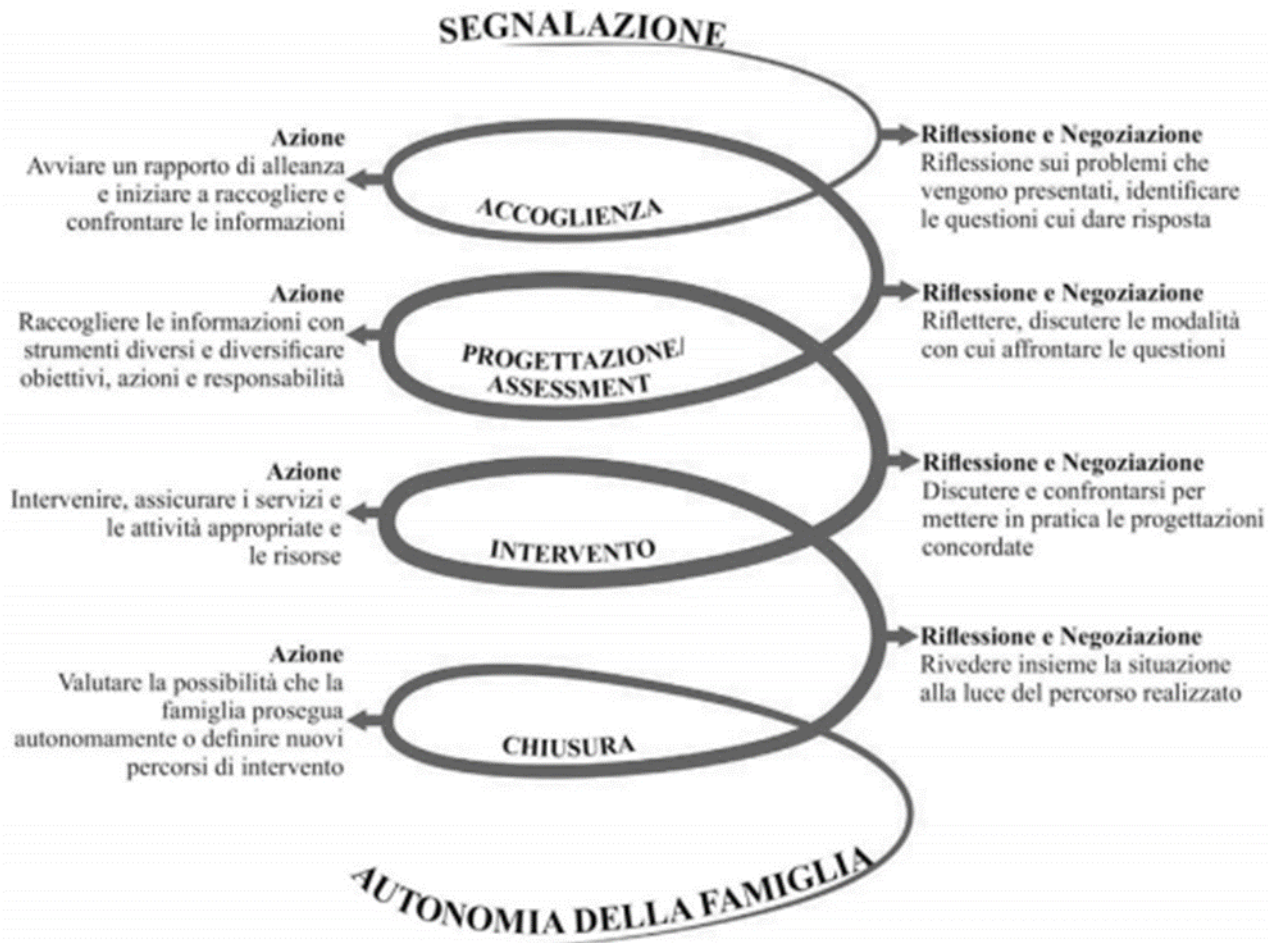
3 INCONTRO
«Resilienza e risorse,
vecchi e nuovi strumenti»

09 Dicembre 2020



Il metodo della valutazione partecipativa e trasformativa

Figura 1 Il metodo della valutazione partecipativa e trasformativa (rielaborazione da Adams et al. 2009)



Durante il lockdown...



Mentre si chiudevano le porte dei servizi, molti operatori e insegnanti hanno ricercato modalità innovative per tenere aperte le porte della relazione con le famiglie, sperimentando strategie in grado di dare continuità all'accompagnamento delle famiglie

Il lato dritto delle cose storte

ripensare le pratiche di
lavoro ordinarie dei servizi
(EEMM)

immaginare nuove possibili
forme di intervento
(i dispositivi)

Prendersi Cura in tempi di Covid

individuazione di un nuovo punto di equilibrio tra:

- forme di attività educative, sociali e sociosanitarie in presenza, nei servizi educativi e a scuola,
- attività a domicilio e attività a distanza

Altro che smart working...



Forme innovative e
durevoli di:

Smart learning

Smart education

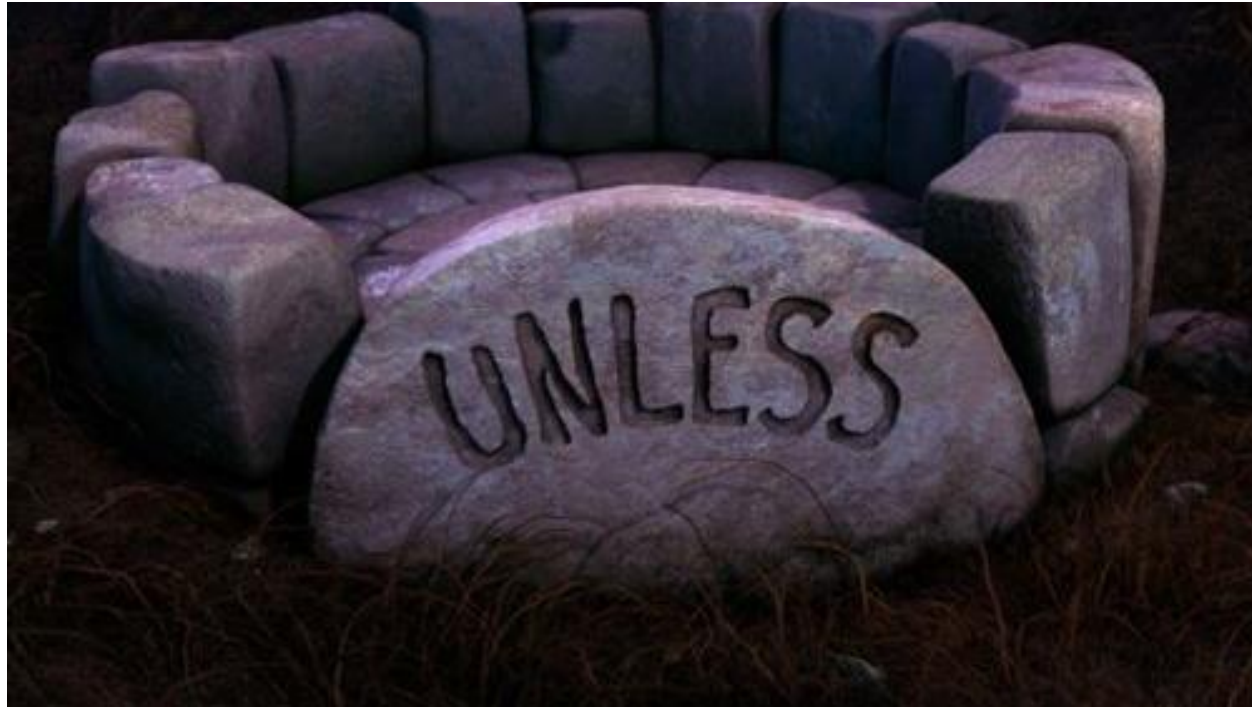
Smart caring

Smart welfare

Smart è:

Intelligente,
capace di adattarsi alla situazione critica
per trarne opportunità,
non rigido né burocratizzato,
flessibile e orientato a costruire nuove
geografie di rapporti tra servizi, tra
servizi e famiglie, tra famiglie, nidi e
scuole,
trasformando i confini in soglie piuttosto
che in barriere

Il lato dritto delle cose storte



EM: risorsa trasversale ai dispositivi

Abbiamo imparato a utilizzare tecniche e strumenti nuovi e molto spesso per farlo ci siamo messi in rete tra di noi: gli educatori e la scuola, la scuola e il servizio sociale, il volontariato con le famiglie.

Ripensare l'EM

- I) Il lavoro di *back office*,
organizzativo e di
coordinamento, riservato agli
operatori
- II) le sessioni di *assessment*,
progettazione e verifica che le
equipe svolgono con le famiglie.

EM: risorsa trasversale ai dispositivi

Le EEMM hanno imparato a utilizzare le tecnologie e questo ha dato modo di ripensare il proprio agire:

il coordinamento, utilizzando le opportunità della comunicazione da remoto, ha reso più veloce parlarsi, fissare le riunioni per ricordarsi, consentendo un'organizzazione più rapida in caso di necessità specifiche

Una riorganizzazione

- sul piano personale (gestione del tempo, individuazione di obiettivi, apprendimento di nuove modalità di interazione con colleghi, amministratori, famiglie, cittadini)
- su quello collettivo/aziendale (gestione di equipe, prassi comunicative, processi decisionali, trasparenza).

Il cambiamento auspicabile è pertanto raggiungibile anche e soprattutto a livello culturale e di formazione professionale

Operatori come case manager

capaci anche di governare reti
virtuali con altri
professionisti e di adottare
gli strumenti adeguati per
compensare e alternare il
lavoro in presenza con
quello a distanza

Ripensare i dispositivi

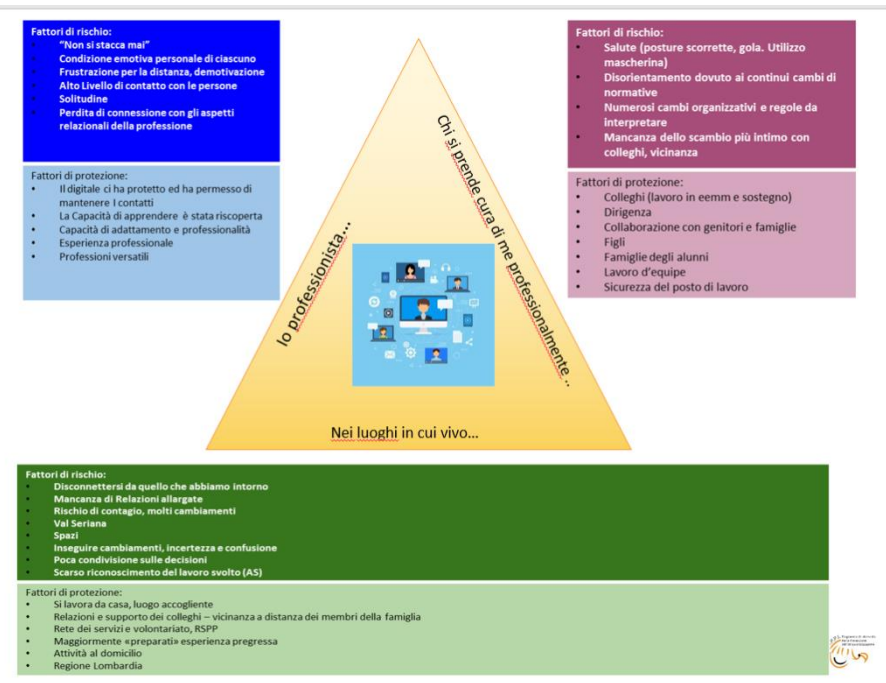
Educativa domiciliare/famigliare
I gruppi di genitori/laboratori famiglie
La vicinanza solidale
Il sostegno economico
Partenariato scuola-famiglia-servizi

Partenariato scuola-famiglia-servizi

Movimento inverso che ha portato gli insegnanti e gli operatori a recarsi nelle case dei bambini e delle famiglie e ha di fatto pluralizzato e dilatato il contesto educativo e scolastico

Didattica a Distanza (DAD) e Legami Educativi a Distanza (LEAD) hanno richiesto necessariamente la mediazione dei genitori, i quali - ancor più che nella scuola in presenza - hanno assunto un ruolo attivo di partner educativi, a partire dalla progettazione del momento dell'incontro.

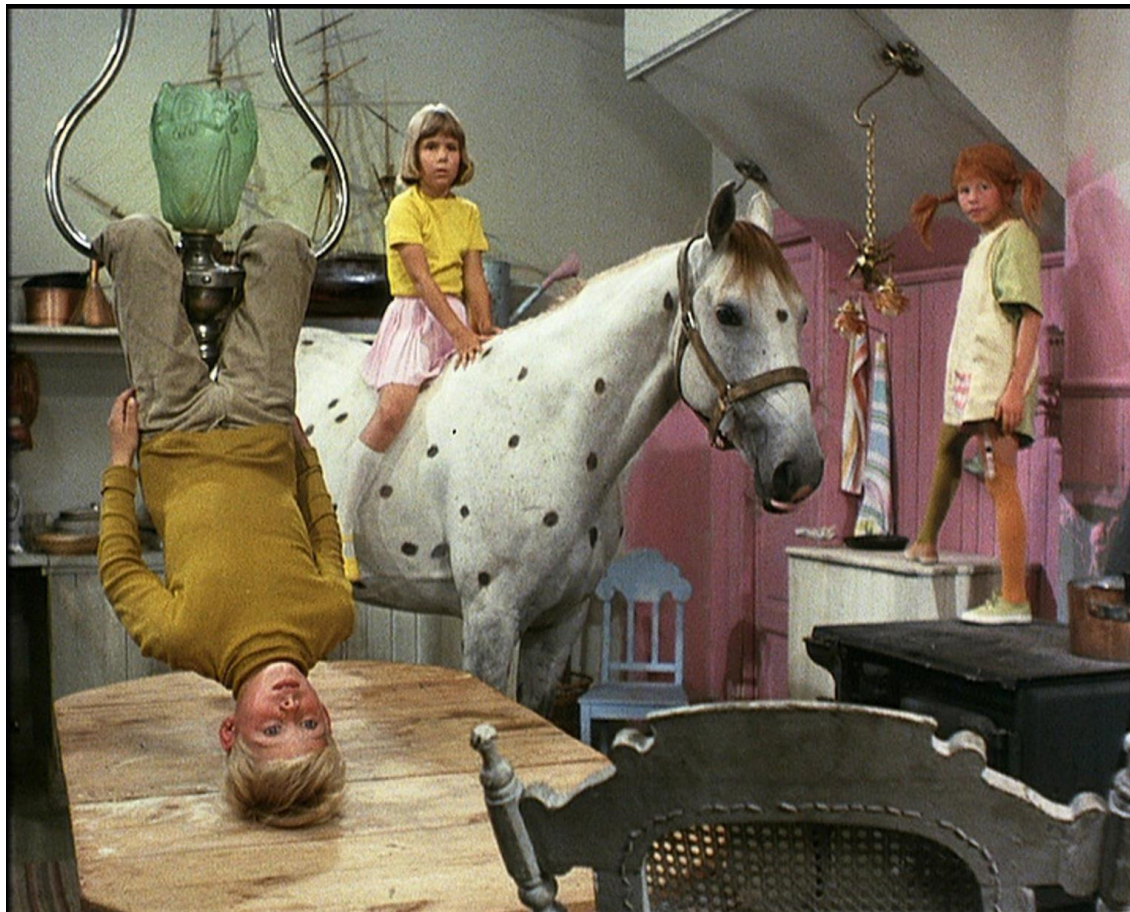
Dall'Assessment alla Microprogettazione



Lato: _____
 Sottodimensione: _____

Assessment													
Livello Attuale	1	2	3	4	5	6	Livello Previsto	1	2	3	4	5	6
MICROPROGETTAZIONE													
Obiettivo generale													
Risultati attesi (1)													
Azioni													
Responsabilità													
Entro quando?													
Progresso Commenti													

Spazio all'attivazione... il lato dritto delle cose storte



Ora tocca a voi...

1. Entrate nella stanza che vi è stata assegnata
2. In ogni stanza un co-host è a disposizione e vi chiederà l'autorizzazione alla registrazione
3. Ogni gruppo ha una consegna diversa
4. Sintetizzate il lavoro di gruppo attraverso un breve video (max 2 minuti)
5. Torniamo in plenaria e vediamo insieme i video

A meno che...

<https://www.ilcinemainsegna.it/video/a-meno-che/>

il Cinema
insegna.it

il **C**inema
insegna®

formazione con i film

GRAZIE PER L'ATTENZIONE